

**L'INIZIATIVA.** La nona edizione degli Incontri promossi per «guardarsi dentro, prendersi cura e gettare ponti»

# «Il Calabrone» invita al gesto più rivoluzionario: pensare

Al via sabato con la teologa Antonietta Potente. Converserà con Mariella Bombardieri sul tema «Ritrovare le radici»

**Irene Panighetti**

«Pensare insieme per ricucire gli strappi creati da questo tempo in cui pensiero e riflessione sono bombardati da una comunicazione che ipersemplifica e banalizza; noi vogliamo lanciare un messaggio diverso»: così Alessandro Augelli, presidente dell'associazione Il Calabrone, presenta la nona edizione di «Incontri di Pensiero».

**QUATTRO** appuntamenti per «guardarsi dentro, prendersi cura, gettare ponti», come recita la frase che spiega il titolo: «Ricucire», appunto. «Ricucire come gesto di responsabilità ambientale, economica e sociale ma anche come gesto di cura e amore. E la prima ricucitura, riguarda ciascuno di noi. Non è pensabile avere uno sguardo che vinca la solitudine e che ci aiuti a restare umani senza operare la prima e più essenziale delle ricuciture: quella con sé stessi. Un passaggio che va di pari passo con la voglia di costruire», prosegue Augelli.

Per questo il progetto è sostenuto dal Comune di Brescia: «abbiamo a cuore tutto ciò che viene dal territorio come proposta di crescita», valuta Mimmo Cortese del Comune. Insieme al Calabrone per questa proposta culturale hanno collaborato: l'associazione Amici del Calabrone, il Comune di Collebeato, Confcooperative; con i contributi di Fondazione Asm, Credito cooperativo di Brescia, Caf Acli, associazione Il Sorriso, Scaip e Sui Passi di Pollicino: «le vogliamo ricordare tutte perché uno dei nostri modi di ricucire è farlo insieme», precisa Augelli.

Al via sabato con la teologa Antonietta Potente che in una conversazione con Mariella Bombardieri rifletterà su «Ritrovare le radici, il punto d'incontro dell'umanità». Il sabato successivo 23 novembre ospite Nando Dalla Chiesa, direttore dell'Osservatorio sulla criminalità organizzata e il 30 Ferruccio Capelli, direttore della Casa della cultura di Milano. Tutti e tre gli incontri saranno alle 17.30 all'Auditorium Capret-



La presentazione nel bunker di via Odorici degli «Incontri di pensiero» promossi da «Il Calabrone»

## L'appello

### L'ASSOCIAZIONE CERCA NUOVI VOLONTARI

**Volontari cercasi: per mandare avanti i suoi progetti il Calabrone ha bisogno dell'aiuto di tutti: in particolare serve di una mano per il Progetto strada che segue l'emergenza freddo, quindi venerdì alle 18.30 alla sede dell'associazione (viale Duca degli Abruzzi 10) ci sarà un incontro per spiegare le esigenze.**

**Ma al di là della contingenza, la partecipazione è uno dei pilastri della vision del Calabrone che in tutti i suoi progetti cerca di creare opportunità di attivazione sociale per i giovani, nell'ottica della cittadinanza attiva. I campi in cui mettere a disposizione le proprie competenze sono diversi: sul sito [www.ilcalabrone.org](http://www.ilcalabrone.org) si trovano i percorsi, da quelli storici a quelli, invece, più recenti.**

(Istituto Artigianelli), mentre l'ultimo, venerdì 6 dicembre alle 20.30, sarà teatro dell'Oratorio di Buffalora (via Buffalora 95) con uno spettacolo intitolato «Musiche e parole» di Alessandro Adami, Carlo Gorio, Stefano Zeni e Beatrice Faedi.

«Incontri di Pensiero» è un'iniziativa gratuita (i dettagli sul sito [www.ilcalabrone.org](http://www.ilcalabrone.org)) e che invita tutti «a rimettere insieme gli sguardi e le attenzioni, perché solo provando a ricucire possiamo sperare di ripartire», aggiunge Piero Zanelli, tra i più attivi volontari del Calabrone. ●